



## COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 27

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **15,30** e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente Signor **RASO Giancarlo** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti i Signori consiglieri come segue:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CASCARANO Marco	Si	10	CONDOLUCI Alfonso	Si
2	SCAPPATURA Anselmo	Si	11	RASO Giancarlo	Si
3	BELLOCCO Maurizio	Si	12	MISITI Carlo	Si
4	NAPOLI Roberto	Si	13	CONIA Michele	Si
5	RASO Michele Antonio	Si	14	GALIMI Michele	Si
6	MACEDONIO Angelo	Si	15	SINOPOLI Maria Cristina	No
7	MILETO Salvatore	Si	16	NICOLOSI Concetta	No
8	CASCARANO Antonella	Si	17	LORIA Flavio Saverio	Si
9	MACRI' Anna Maria	Si			

CONSIGLIERI ASSEGNATI N. 17 – PRESENTI N. 15 – ASSENTI N. 2

Alle ore 16,00 il Consigliere **BELLOCCO Maurizio** abbandona l'aula.

PRESENTI N. 14 - ASSENTI N. 3

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott.ssa **Maria ALATI**.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Sig. **RASO Giancarlo** – Presidente - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Relaziona l'Assessore **MACRI'**: l'Amministrazione si trova, purtroppo, costretta ad aumentare la percentuale dell'Addizionale Irpef, in quanto, in questo momento, di grave disagio

economico per il Paese, il Comune di Cinquefrondi, come tutti gli altri Comuni hanno subito delle diminuzioni considerevoli in materia di trasferimenti da parte dello Stato.

Prende la parola il Consigliere LORIA: dobbiamo esprimerci in maniera critica, riteniamo che non ci sia le necessità di aggredire in questo modo il reddito delle persone fisiche, e aggredisce indistintamente tutti, stiamo arrivando ad una soglia pesante. La nostra è una considerazione non populista ma esprimiamo un voto contrario come Gruppo Rinascita.

Consigliere GALIMI: sono contrario come tutte le tasse dirette perché si colpiscono sempre chi ha redditi sicuri. Aumento per chi è spremuto fino all'osso.

Consigliere SCAPPATURA: è un aumento per noi obbligato, lo abbiamo fatto per sopperire al taglio ulteriore di trasferimenti.

Consigliere CONIA: ritengo che le tasse possano essere eque, e quindi, non uguale per tutti. Il figlio del professionista per la mensa non può pagare come il figlio dei disoccupati. Ripeto è vero che su alcune tasse no si può graduare l'imposizione, ma sulla maggioranza la graduazione può essere fatta. Noi diciamo che il criterio di applicare le tasse non è equo , o meglio, quello da voi scelto.

SINDACO: per quel che riguarda l'armonizzazione, aumento dell'Irpef, c'è da dire che è stato inevitabile. Nessun politico mira a vessare i cittadini e proprio per questo abbiamo fatto di tutto per evitarlo, ma chi in questo triste momento ha, deve contribuire. Il sistema paese sta vivendo un momento di crisi grave e senza precedenti nella storia. Io penso che Cinquefrondi in questo momento è di esempio di buona amministrazione, cinquantamila imprese fino al trentuno dicembre 2013 chiuderanno, bisogna riflettere. Abbiamo perso cinquecentomila Euro di trasferimenti e su un bilancio come il nostro è di una gravità inaudita. Noi dobbiamo lavorare per il bene del paese. Voglio ricordare che non c'è mai stato un decreto del Ministero dell'Interno che fissa al trenta Novembre il termine di approvazione del bilancio, quando invece, occorre fare l'assestamento. Questo fotografa la grave crisi che attraversa l'Italia e la crisi del sistema paese. Voglio fare una precisazione, non si sta operando per il bene dei cittadini. Solo i Comuni sono diventati punto di riferimento per i cittadini e la gente che ha bisogno. Ripeto abbiamo scelto non per scelta politica ma per congiuntura economica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore MACRI';

UDITI gli interventi dei Consiglieri in merito all'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che l'art. 1, comma 3, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Ritenuta la necessità, per esigenze di bilancio in modo da assicurare idonee fonti di finanziamento per finanziare i programmi di spesa, dover applicare l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto che con delibera Consiliare n. 17 del 30/6/2012 è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2012 nella misura dello 0,40%;

Ritenuto, pertanto, approvare, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Ritenuto, inoltre, dover aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2013 nella misura dello 0,70%;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità del Comune;

Con voti Favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 3 (GALIMI – CONIA – LORIA) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", composto da un articolo unico, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'efficacia del citato regolamento è determinata al 1° gennaio 2013;
- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione decorrerà dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali per la sua pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero delle finanze e del Ministero della Giustizia così come previsto dall'art. 52 c. 2 decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 nel testo modificato dall'art. 1 comma 2 lett. s) decreto legislativo 23/12/1999 n. 506;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- 6) di dare atto che il RUP, Dr. Vincenzo MACRI', darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo.

Il Presidente, a questo punto, chiede, stante l'urgenza del provvedimento al fine di renderlo concretamente operativo, che lo stesso sia dichiarato immediatamente esecutivo;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

fa propria la proposta del Presidente e, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 3

(GALIMI – CONIA – LORIA) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per ogni conseguente effetto di legge.